



Comune di Gerenzago

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE

Ufficio Tecnico

N. 276 DEL 12/12/2025

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, SERVIZI ACCESSORI DI PULIZIA, TRASPORTO PRESSO IMPIANTI SPECIALIZZATI PER LO SMALTIMENTO DI PARTE DELLA FRAZIONE INDIFFERENZIATA PER IL COMUNE DI GERENZAGO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI CON EVENTUALE PROROGA.

IL RESPONSABILE DELL’ Ufficio Tecnico

VISTO il decreto del Sindaco n. 3/2024 con il quale è stato affidato al vicesindaco Abramo Marinoni l’incarico di Responsabile del Servizio Tecnico

VISTI:

- Il decreto del Sindaco n. 3/2024 con il quale è stato dato l’incarico di responsabile del servizio tecnico al vicesindaco cav. Abramo Marinoni;
- la deliberazione di C.C. n. 31 in data 29/07/2024 con la quale è stato approvato il DUP 2025-2027 ed i relativi allegati con annesso parere del Revisore dei Conti prot. N. 2745 del 27/07/2024;
- la deliberazione di C.C. n. 38 in data 19/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione periodo 2025-2027 ed i relativi allegati con il parere del Revisore dei Conti prot. 4579 del 19/12/2024;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge 190/2012 ed, in particolare, l'art. 1, comma 32;
- il D.Lgs. 33/2013 e, in particolare, l'articolo 37, così come aggiornato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. (armonizzazione contabile);
- il vigente statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;
-

RICHIAMATO l’articolo 3, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che stabilisce che “Il comune e l’Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;

Richiamato il D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del D.Lgs 23.12.2022, n. 201 *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*;

CONSIDERATO che il servizio di raccolta dei rifiuti rientra nella nozione di servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera c del D.Lgs 23.12.2022, n. 201, in quanto risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga servizi alla popolazione finanziati dalle tariffe di contribuzione degli utenti;

Visto l'articolo 14 del D.Lgs 23.12.2022, n. 201 recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* che, ai commi 2 e 3, testualmente dispone:

“2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni”;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 11.06.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la relazione istruttoria per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, accessori di pulizia e smaltimento della frazione indifferenziata, redatta, ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del D.Lgs. 23 Dicembre 2022, n. 201, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla quale è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL), così come registrato al protocollo generale comunale con il n. 2273 in data 10.06.2025;

Evidenziato che, nell'ambito della gestione dei servizi in oggetto, al fine di garantire la massima concorrenza, rotazione, trasparenza e partecipazione, è stato disposto l'affidamento ad operatore economico qualificato (esternalizzazione a terzi) per mezzo di procedura ad evidenza pubblica da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 71, 108 e 130

del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36, ivi contemperando esigenze e criteri di sostenibilità ambientale nonché di equità sociale;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di avviare una procedura di gara per l'affidamento del **SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, SERVIZI ACCESSORI DI PULIZIA, TRASPORTO PRESSO IMPIANTI SPECIALIZZATI PER LO SMALTIMENTO DI PARTE DELLA FRAZIONE INDIFFERENZIATA**, per il periodo di cinque anni (01.01.2026 - 31.12.2030), con facoltà di proroga fino ad un massimo di ulteriori anni due (01.01.2031 - 31.12.2032), nel rispetto dei CAM approvati con DM 65/2020, mediante procedura ad evidenza pubblica da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 71, 108 e 130 del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni, nemmeno comparabili, né di CONSIP né di altre centrali di committenza regionali per il servizio oggetto del presente provvedimento;

VISTO il Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 Dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs 267/2000, la determinazione a contrarre deve indicare:

- a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto;
- c) la durata del contratto;
- d) il valore economico;
- e) la forma del contratto;
- f) le clausole ritenute essenziali;
- g) le modalità di scelta del contraente;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede, quale soglia di rilevanza comunitaria, l'importo di € 221.000,00 per i servizi, tra cui è individuabile anche il servizio di raccolta dei rifiuti urbani;

VISTO l'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure aperte nell'ambito delle procedure di scelta del contraente;

CONSIDERATA la necessità di individuare, ai fini dell'aggiudicazioni, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo i parametri di valutazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di definire gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto:

- a) Fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire: garantire il **SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, SERVIZI ACCESSORI DI PULIZIA, TRASPORTO PRESSO IMPIANTI SPECIALIZZATI PER LO SMALTIMENTO DI PARTE DELLA FRAZIONE INDIFFERENZIATA** del comune di Gerenzago;
- b) Oggetto: affidamento del **SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, SERVIZI ACCESSORI DI PULIZIA, TRASPORTO PRESSO IMPIANTI SPECIALIZZATI PER LO SMALTIMENTO DI PARTE DELLA FRAZIONE** per il periodo di cinque anni (01.01.2026 - 31.12.2030), con facoltà di proroga fino ad un massimo di ulteriori anni due (01.01.2031 - 31.12.2032), nel rispetto dei CAM approvati con DM 65/2020;
- c) Valore dell'appalto: € 405.000,00 oltre IVA ai sensi di legge per 5 anni di servizio, oltre a € 162.000,00 oltre IVA ai sensi di legge per due anni di proroga, oltre € 20.500,00 oltre IVA ai sensi di legge per eventuale proroga tecnica per massimo tre mesi per espletamento procedure di affidamento a nuovo operatore, oltre IVA ai sensi di legge;
- d) Importo massimo globale stimato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, opzioni e proroghe incluse, è di € 587.250,00 oltre IVA ai sensi di legge;
- e) Forma del contratto: il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, in modalità elettronica, avanti al Segretario Comunale del Comune, con spese a carico esclusivo della ditta contraente;
- f) Clausole ritenute essenziali sono tutte quelle individuate nel progetto di gara, in particolare nel Capitolato Speciale di Appalto;
- g) Modalità di scelta del contraente: procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023;
- h) Modalità di aggiudicazione dell'offerta: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede la valutazione dell'offerta secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, con la seguente attribuzione, per favorire la qualità del servizio, dando preponderanza agli elementi delle offerte tecniche degli operatori economici in misura prioritaria rispetto al prezzo:
 - OFFERTA TECNICA – 70 punti
 - PUNTI OFFERTA ECONOMICA – 30 punti
- i) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua e conveniente;

DATO ATTO che il valore complessivo del servizio è stimato in € 81.000 annui per le seguenti prestazioni:

1) RIFIUTI RICICLABILI/RECUPERABILI: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

- CARTA/CARTONE:

- Frazione recuperabile costituita da libri, scatole e scatoloni

- PLASTICA:

- Bottiglie di PET e flaconi di HDPE della capacità massima di 5 lt.
- Bottiglie acqua minerale, bibite, succhi, latte, ecc. della capacità > a 5lt.
- Flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.
- Confezioni per alimenti in genere (affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura)
- Buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati)
- Vaschette porta – uova
- Vaschette per alimenti, carne e pesce
- Vaschette/barattoli per gelati
- Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
- Reti per frutta e verdura
- Shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari
- Barattoli per alimenti in polvere
- Contenitori vari per alimenti per animali
- Cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere
- Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata della capacità > a 5 lt.
- Barattoli per confezionamento di prodotti vari
- Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gadget vari, gusci per giocattoli, articoli da ferramenta e per il "fai da te")
- Scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento
- Imballaggi di piccoli elettrodomestici in polistirolo espanso
- Reggette per legatura pacchi
- Sacchi, sacchetti, buste (es: sacchi per detersivi, ...)
- Vasi per vivaisti
- Piatti e bicchieri di plastica

- VETRO: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.

- LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi

- LATTE/BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata

- VERDE: materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba e dalla potatura di piante sia pubbliche che private

- UMIDO/ORGANICO: scarti di cucina putrescibili ad alto tenore di umidità, quali:

- Carta assorbente da cucina
- Fazzoletti/tovaglioli di carta
- Fiori recisi
- Filtri di tè o tisane

- Fondi di caffè
 - Resti di cibo cotti o crudi sminuzzati
 - Avanzi di pane, pasta, riso, dolci
 - Avanzi di carne, pesce, formaggi
 - Gusci di crostacei
 - Gusci di uova
 - Scarti di frutta e verdura
 - LEGNO (pallet, cassette della frutta, rami e mobili non verniciati o trattati)
 - PNEUMATICI,
 - OLII E GRASSI VEGETALI/ANIMALI (olio, burro, strutto e grassi vari usati per cucinare)
 - FERRO (Parti in ferro di biciclette, infissi in metallo, strutture zanzariere, tapparelle in metallo)
 - INDUMENTI SMESSI (abiti, scarpe, biancheria, borse e simili ancora in buono stato)
- 2) SECCO RESIDUO: tutte le frazioni non passibili di recupero di materia, riciclaggio e riutilizzo di piccole dimensioni, avente un rilevante contenuto energetico;
- 3) RIFIUTI INGOMBRANTI: beni di consumo durevole, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento che, per natura o per peso o per dimensioni non è possibili conferirli al servizio di raccolta dei rifiuti.
- 4) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP): con riferimento (attualmente) all'allegato I al D.Lgs. 152/2006 sono pericolosi i seguenti rifiuti:
- Pile
 - Farmaci
 - Vernici
 - Accumulatori al piombo
 - Olio Minerale.
- 5) RIFIUTI AMBULATORIALI/SANITARI: i rifiuti di cui (attualmente) al DPR 254/2003 (garze, tamponi, siringhe, bende, guanti, sacche per trasfusioni.

RILEVATO che il quadro economico complessivo, da cui risulta il valore complessivo anche in caso di esercizio delle diverse opzioni previste a contratto e indicate nella documentazione di gara, è il seguente:

VALORE GLOBALE MASSIMO STIMATO DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023 2 ANNI CON FACOLTA' DI PROROGA PER UN ULTERIORE BIENNIO	
	<i>Soggetto a ribasso</i>
5 anni di contratto	€ 405.000,00
Max 2 anni di proroga contrattuale	€ 162.000,00
Eventuale proroga tecnica (3 mesi)	€ 20.250,00
VALORE GLOBALE MAX	€ 587.250,00

DATO ATTO che il Comune di Gerezago non è dotato di qualificazione per la fase di affidamento della procedura di gara in oggetto;

CONSIDERATO che il Comune di Gerenzago ha approvato, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 28.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, la convenzione con la S.U.A. Comune di Broni e che, pertanto, il Comune di Gerenzago può delegare alla Stazione Unica Appaltante del Comune di Broni l'espletamento di procedure di gara, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, attribuendo a quest'ultima la gestione giuridico – amministrativa della procedura di individuazione del contraente;

RITENUTO, pertanto, opportuno delegare la Stazione Unica Appaltante del Comune di Broni per l'espletamento della gara in oggetto, ai sensi della convenzione in essere;

DATO ATTO che il CIG della prestazione sarà acquisito dalla Stazione Unica Appaltante del Comune di Broni;

DATO ATTO che, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, verrà costituita un'apposita Commissione, al fine di valutare le offerte presentate;

VISTI gli allegati di progetto, unico livello di progettazione, ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/ 2023, parte integrante e sostanziale al presente atto:

- Bozza del Disciplinare di Gara
- Allegato 1 – DGUE
- Allegato 2 – Istanza di partecipazione
- Allegato 3 – Patto di integrità in materia di contratti pubblici
- Allegato 4 – Scheda per offerta economica
- Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel
- Modello di dichiarazione di equivalenza tutele CCNL
- Allegato A – elaborato DUVRI
- Allegato B – schede di produzione rifiuti anno 2023
- Allegato C – schede di produzione rifiuti anno 2024
- Allegato D – Analisi CAM
- Allegato E – Ortofoto del territorio comunale con individuazione delle cascine
- Tabella dei criteri di attribuzione del punteggio tecnico;

RITENUTO di approvare gli elaborati sopra riportati parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, da trasmettere alla S.U.A. per la successiva gestione della procedura di gara;

DATO ATTO che gli elaborati di progetto, pur costituendo parte integrante e sostanziale delle determinazioni di approvazione, non vengono immediatamente pubblicati, in attesa dell'espletamento delle pubblicazioni di legge, previste dal Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs 36/2023, è individuato nella persona del sottoscritto Abramo Marinoni, Responsabile dell'Area Tecnica;

ATTESO che l'impegno economico per la gestione e delega della gara alla Stazione Unica Appaltante del Comune di Broni, così come dalla stessa calcolato giusta comunicazione pervenuta in data 30.06.2025, ammonta a € 6.682,50

- € 400,00 quale quota fissa
- € 2.936,25 quale quota variabile
- € 410,00 quale contributo ANAC
- € 2.349,00 a titolo di incentivi tecnici (25% dell'80% del 2% sul valore appalto)
- € 587,25 a titolo di quota accantonamento digitalizzazione (25% del 20% del 2% sul valore appalto);

DATO ATTO che

- il disciplinare di gara e relativi allegati/modulistica/DGUE, nonché quanto necessario per l'indizione della gara saranno approvati direttamente dalla SUA (Stazione Unica Appaltante) del Comune di Broni, in virtù della delega conferita;
- dalla Stazione Unica Appaltante del Comune di Broni provvederà all'acquisizione del CIG, il quale verrà indicato sugli atti di gara;
- la procedura di gara verrà espletata mediante l'utilizzo di una delle Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate secondo le Regole tecniche emesse dall'AGID, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

-

VERIFICATA

- l'insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti ed alla normativa anticorruzione;
- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 06.11.2012, n. 190 e norme collegate;

-

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023, non sussiste alcun conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

DATO ATTO che si è effettuato l'accertato, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile;

DETERMINA

1. DI DARE atto che le motivazioni indicate in premessa, tutte integralmente richiamate, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche per gli effetti di cui all'articolo 3 della Legge 241/1990;
2. DI APPROVARE il progetto del **SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, SERVIZI ACCESSORI DI PULIZIA, TRASPORTO PRESSO IMPIANTI SPECIALIZZATI PER LO SMALTIMENTO DI PARTE DELLA FRAZIONE** per il

periodo di cinque anni (01.01.2026 - 31.12.2030), con facoltà di proroga fino ad un massimo di ulteriori anni due (01.01.2031 - 31.12.2032), nel rispetto dei CAM approvati con DM 65/2020, unico livello di progettazione, ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023, composto dai seguenti elaborati che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Bozza del Disciplinare di Gara
- Allegato 1 – DGUE
- Allegato 2 – Istanza di partecipazione
- Allegato 3 – Patto di integrità in materia di contratti pubblici
- Allegato 4 – Scheda per offerta economica
- Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel
- Modello di dichiarazione di equivalenza tutele CCNL
- Allegato A – elaborato DUVRI
- Allegato B – schede di produzione rifiuti anno 2023
- Allegato C – schede di produzione rifiuti anno 2024
- Allegato D – Analisi CAM
- Allegato E – Ortofoto del territorio comunale con individuazione delle cascine
- Tabella dei criteri di attribuzione del punteggio tecnico;

3. DI INDIRE procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. 36/2023, con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lett. a) del medesimo decreto, con delega alla SUA del Comune di Broni, ai sensi della convenzione in essere;
4. DI DARE ATTO che gli elaborati ed allegati sopra indicati, pur formando parte integrante e sostanziale della presente determinazione, non vengono immediatamente pubblicati in attesa dell'espletamento delle pubblicazioni di legge previste dal Codice degli appalti pubblici, D.Lgs. n. 36/2023;
5. DI DARE ATTO che l'appalto in oggetto prevede una durata periodo di cinque anni (01.01.2026 - 31.12.2030), con facoltà di proroga fino ad un massimo di ulteriori anni due (01.01.2031 - 31.12.2032) oltre ad una eventuale proroga tecnica.
6. DI DEFINIRE l'importo a base di gara in € 81.000,00 annui.
7. DI DEFINIRE l'importo a base di gara per 5 anni di servizio in € 405.000,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza oltre alle opzionali proroghe alle stesse condizioni
8. DI DEFINIRE che il contratto contempli le seguenti opzioni:
 - facoltà di proroga per ulteriori due anni, ai sensi dell'articolo 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023. Il Comune di Gerenzago comunicherà, con un anticipo di almeno due mesi precedenti la scadenza del contratto originario, la volontà di ricorrere all'opzione della proroga contrattuale per i successivi due anni. Il valore economico per tale opzione è di € 162.000,00;
 - eventuale proroga tecnica per l'espletamento della nuova gara di affidamento del servizio. Il valore di tale opzione è di € 20.250,00

9. DI DARE CONSEGUENTEMENTE ATTO che il valore globale massimo stimato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, comprensivo di eventuali proroghe e opzioni, ammonta a € 666.710,00, complessivamente inferiore alla soglia comunitaria;
10. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure", che il fine, l'oggetto, la forma del contratto, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente sono quelle specificate in premessa;
11. DI APPROVARE, come di seguito, il quadro economico complessivo del servizio de quo:

IMPORTO DELL'APPALTO

	Importo a base di gara
Appalto principale (quinquennale, dal 01.01.2026 al 31.12.2030)	€ 405.000,00
Proroga contrattuale	€ 162.000,00
Eventuale proroga tecnica	€ 20.250,00
Totale	€ 587.250,00

SOMME A DISPOSIZIONE

Contributo Gara ANAC	€ 410,00
Quota variabile	€ 2.936,25
Incentivi tecnici articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023 (25% dell'80% del 2% sul valore appalto)	€ 2.349,00
Quota di accantonamento digitalizzazione (25% del 20% del 2% sul valore appalto);	€ 587,25
Totale quadro economico	€ 593.932,50

12. DI DEFINIRE le seguenti indicazioni rivolte alla Stazione Unica Appaltante del Comune di Broni per la procedura de quo:
- la procedura di gara è aperta e l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo; la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi: offerta tecnica max punti 70/100 – offerta economica max punti 30/100;
 - prevedere l'obbligatorietà del sopralluogo presso le strutture dove dovranno essere effettuati i servizi in oggetto; il sopralluogo si rende necessario per la corretta formulazione dell'offerta e per permettere all'operatore concorrente di verificare, in particolare, le caratteristiche dei luoghi e per effettuare rilievi tecnici necessari per la redazione del progetto/offerta;
 - di non avvalersi della possibilità di esame delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti di cui all'articolo 107, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

- di riservarsi la facoltà, ai sensi dell'articolo 108, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida e congrua;
- di prevedere nei documenti di gara, ai sensi dell'articolo 124, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato che il nuovo affidamento avvenga alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato;
- il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, individuato negli atti di gara, è il "CCNL Servizi Ambientali". L'appaltatore può applicare il CCNL che ritiene adeguato alla propria organizzazione di impresa, purché garantisca le medesime tutele economiche e normative del CCNL sopra indicato; a tal fine, qualora l'appaltatore abbia indicato in offerta un differente CCNL, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, lo stesso si impegna a garantire tutele equivalenti a quelle del citato CCNL, secondo le modalità indicate in apposita dichiarazione di impegno rilasciata prima dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 102, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- il codice CPV è il seguente: 90511000-2 - Servizi di raccolta di rifiuti
- CPV secondari:
 - 90500000-2 - Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici
 - 90511100-3 - Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani
 - 90511200-4 - Servizi di raccolta di rifiuti domestici
 - 90512000-9 - Servizi di trasporto di rifiuti
 - 90610000-6 - Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade
 - 90611000-6 - Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani domestici e non pericolosi
 - 90611000-3 - Servizi di pulizia stradale
 - 90612000-0 - Servizi di spazzamento strade

13. DI DARE ATTO che l'impegno di spesa a favore della SUA del Comune di Broni per l'espletamento della procedura di cui trattasi, verrà assunto con successivo atto, a valere sul Bilancio di previsione 2025-2027, Esercizio 2025;

14. DI DARE ATTO che è rinviata a successivo atto la nomina del D.E.C., ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 32 dell'allegato I.14 del medesimo D.Lgs. 36/2023;

15. DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023, è individuato nella persona del sottoscritto Abramo Marinoni, Responsabile dell'Servizio Tecnico;

16. DI COMUNICARE alla SUA del Comune di Broni il codice ausa della Stazione appaltante e relativo centro di costo per la corretta richiesta del CIG, come di seguito indicato:

Codice AUSA della SA
0000165380

Codice del centro di costo
9B2F41DA-1794-4AE1-8634-78DCF00A0D6A

17. DI DARE ATTO che lo scrivente non si trova in una posizione di conflitto di interessi e, che, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione circa l'adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 bis della Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., del combinato disposto degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii.;
18. DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile dell'Area Finanziaria;
19. DI DARE ATTO che per il procedimento di cui trattasi viene rispettato quanto previsto in materia di riservatezza dei dati dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) approvato dal Parlamento europeo il 27.04.2016 ed entrato in vigore negli Stati membri in data 25.05.2018, contenente norme per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
20. DI DARE ATTO che, avverso il presente provvedimento, è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 60 giorni o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Marinoni Abramo